



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI PETROSINO
PROVINCIA DI TRAPANI

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 53 del 14-03-17	OGGETTO: Conferimento incarico avv. Lucia Di Salvo per esperire richiesta di chiarimenti in ordine all'esecuzione dell' Ordinanza n° 154/2017 del C.G.A.
Riferim. Prop. N.67 del 14-03-2017	

L'anno **duemiladiciassette** del giorno **quattordici** del mese di **marzo** alle ore **12:40** e seguenti in Petrosino nel Palazzo Municipale si è riunita la Giunta Municipale nelle seguenti persone:

GIACALONE GASPARE	SINDACO	P
BADALUCCO LUCA VINCENZO	ASSESSORE	P
PELLEGRINO ANTONELLA MARCELLA	VICE SINDACO	P
INGIANNI ROCCO	ASSESSORE	P
CAPPELLO FEDERICA	ASSESSORE	A

Risultano presenti n. **4** e assenti n. **1**

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Dott. **GIACALONE ANDREA**, ai sensi dell'art. 52 della legge n° 142/1990, come recepita dalla L.R. n° 48/1991.

Il SINDACO, con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE, Dott. **GIACALONE ANDREA**, invita i componenti della giunta municipale all'esame della seguente proposta di deliberazione:

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n° 11 del 22.03.2016 si revocava la deliberazione dello stesso organo di nomina del Collegio dei Revisori per il triennio 2015/2018;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n° 12 del 22.03. si provvedeva a nominare un Organo di Revisione, nella forma monocratica;
- in data 12 maggio 2016 i componenti del Collegio revocato proponevano ricorso avverso le deliberazioni consiliari richiamate ai punti precedenti, innanzi al TAR Sicilia – Palermo, per l'annullamento previa sospensione degli effetti giuridici;
- con Ordinanza del TAR Sicilia Sez. Palermo n° 651 del 27.05.2016 veniva rigettata l'istanza cautelare avanzata dai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti, con ampia motivazione a sostegno del rigetto;
- i ricorrenti hanno proposto ricorso al C.G.A. in data 25.07.2016 per la riforma dell'Ordinanza cautelare del TAR Sicilia _ Palermo n° 651/2016;
- in data 2 febbraio 2017 il C.G.A. emetteva Ordinanza n° 154/2014 che accoglieva il ricorso presentato in riforma dell'Ordinanza impugnata;
- in data 09.02.2016 con nota assunta al Protocollo generale dell'Ente n°2358 l'Avv. Beatrice Miceli, legale della controparte, invitava il Sig. Sindaco, il Segretario Generale e il Responsabile del servizio finanziario a compiere, ciascuno secondo le proprie competenze, ogni atto necessario a rendere effettive le consegne al Collegio dei Revisori nominato con la deliberazione n° 40/2015;
- la predetta Ordinanza del C.G.A. veniva notificata a questo Ente in data 21 febbraio u.s. ed allocata al protocollo generale al n° 2920 in pari data;
- lo stesso giorno in cui veniva notificata l'Ordinanza del CGA i componenti del vecchio Collegio dei Revisori hanno proceduto, autonomamente e senza che il Comune abbia adottati gli eventuali atti necessari e propedeutici, ad insediarsi sottoscrivendo il Verbale n° 1 del 21 febbraio 2017;
- con nota del 22 febbraio u.s. prot. n° 3089 il Responsabile del Servizio Finanziario, con riferimento all'inammissibile ed irricevibile verbale n° 1 di insediamento del Collegio di Revisione diffidava lo stesso Organo ad effettuare qualsiasi attività e iniziativa, mancando in capo allo stesso la legittimazione ad operare e che comunque le eventuali attività si potranno porre in essere dopo l'adozione degli atti necessari da parte dell'Amministrazione comunale;

Atteso che la predetta Ordinanza non risulta chiara in quanto: nelle motivazioni a sostegno della riforma dell'Ordinanza del TAR n° 651/2016 i Giudici Amministrativi descrivono che: “ **Ritenuto che i motivi dedotti avverso l'atto di nomina del controinteressato appaiono prima facie assistiti dal prescritto fumus bonis juris in relazione a quanto disposto dall'art. 10 della L.R. n° 10/2016 commi 1,2 e 3, la cui interpretazione sistematica non consente di condividere le determinazioni assunte dal Giudice di primo grado**”;

Che invece il dispositivo dell'Ordinanza testualmente recita: “ *il C.G.A. per la Regione Siciliana, in sede giurisdizionale, accoglie l'appello e, per l'effetto, in riforma dell'Ordinanza impugnata, accoglie l'istanza cautelare in primo grado*”;

Riscontrato che le motivazioni a sostegno del dispositivo lasciano parecchi dubbi all'Amministrazione comunale su come debba essere eseguita la predetta Ordinanza, anche alla luce del pronunciamento dello stesso C.G.A. che in sede di chiarimenti su come “leggere” le Ordinanze si esprime chiarendo che le stesse debbono essere eseguite in ragione delle motivazioni e che dunque non è agevole comprendere se il Giudice d'appello abbia inteso sospendere entrambe le deliberazioni consiliari ovvero solamente quella di nomina del nuovo revisore;

Che in tale ultima ipotesi l'Amministrazione comunale dovrebbe procedere esclusivamente all'elezione di un nuovo Collegio dei revisori nelle more del pronunciamento del TAR nel giudizio di merito, non potendo tornare ad operare il Collegio revocato con la deliberazione n° 11/2016;

Dato atto che per le suddette ragioni risulta particolarmente difficile assumere una decisione immune da potenziali vizi di legittimità e da eventuali consequenziali danni a cui l'Ente potrebbe essere esposto in relazione alla corretta esecuzione alla più volte citata Ordinanza;

Ritenuto che si rende necessario esperire apposita istanza al C.G.A. affinché chiarisca come debba eseguirsi la citata Ordinanza cautelare, onde individuare correttamente l'Organo di Revisione nelle more delle decisioni del TAR Sicilia – Palermo sul ricorso pendente (RG. N° 1191/2016/I) anche tenuto conto dell'iniziativa assunta dal Collegio a suo tempo revocato;

Dato atto che per esperire l'azione richiamata al punto precedente è necessario conferire apposito incarico legale ad un professionista di fiducia;

Verificato che per il contenzioso di che trattasi è stato affidato incarico legale all'Avv. Lucia di Salvo del Foro di Palermo che ha difeso sia qui le ragioni dell'Ente; sia innanzi al TAR che per l'incidente cautelare innanzi al CGA;

Ritenuto che l'istanza da presentare al C.G.A. debba necessariamente essere affidata al legale che ha rappresentato l'Amministrazione comunale nei precedenti gradi di giudizio;

Contattata, per le vie brevi, l'Avv. Lucia DI SALVO del Foro di Palermo, nata a Palermo il 10/05/1968, con studio in Palermo nella Via Notarbartolo, n.5, la quale si è dichiarata disponibile ad assumere l'incarico di che trattasi senza ulteriori compensi – ad eccezione di eventuali spese vive in quanto, come dalla stessa comunicato, rientrante nel compenso per l'incarico già conferito per la difesa in giudizio innanzi al CGA con deliberazione n° 118/2016;

Ritenuto opportuno e necessario provvedere in merito, conferendo incarico all'Avv. Lucia DI SALVO del Foro di Palermo, con studio in Palermo nella Via Notarbartolo, n.5 al fine di salvaguardare gli interessi dell'Ente ed evitare danni all'Amministrazione comunale, e nel contempo autorizzare il Sindaco pro tempore ad esperire richiesta al C.G.A per le motivazioni esposte in premessa;

Considerato che il Comune di Petrosino non dispone, all'interno della sua struttura organizzativa, delle professionalità richieste per sostenere le proprie ragioni per cui si rende necessaria l'affidamento di un incarico legale;

Che l'art. 17 del D.lgs n.50/2016 esclude dall'applicazione delle disposizioni del nuovo codice degli appalti i servizi legali aventi ad oggetto, tra l'altro, “la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art.1 della legge 09.02.1982 n.31 e ss.mm.ii;

Che a suddetta norma va coordinata con l'art.4 dello stesso D.lgs 50/2016 il quale prevede che i contratti pubblici aventi ad oggetto lavori servizi e forniture, esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del codice, avviene nel rispetto dei principi di “economicità, ,efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità...”

Che in applicazione del principio di proporzionalità si ritiene ammesso l'affidamento diretto degli incarichi di patrocinio legale sotto la soglia dei 40.000,00 euro, purché adeguatamente motivato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs n.50/2016;

Visto il Decreto Legislativo n.267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art.53 della Legge 142/1990, come recepita dalla L.R. 48/1991, nonché l'art.12 della L.R. 30/2000;

Visto l'art.3 - comma 1 - lett. d) del D.L. 174/2012, convertito nella Legge 213/2012;

Visto il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.09/2013;

DELIBERA

AUTORIZZARE il Sindaco pro tempore, Dr. Gaspare Giacalone, ad esperire richiesta al competente C.G.A per ottenere chiarimenti in ordine all'esecuzione dell'Ordinanza n° 154/2017 per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte;

CONFERIRE all'Avv. Lucia DI SALVO del Foro di Palermo, con studio in Palermo nella Via Notarbartolo, n.5, l'incarico professionale per quanto specificato al primo capoverso, conferendo alla medesima il più ampio mandato di rappresentanza.-

DEMANDARE, infine, al Responsabile del II Settore l'adozione di ogni consequenziale adempimento;

DI ACCORDARE al presente provvedimento la immediata esecutività, con separata ed unanime votazione.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267/2000 TESTO UNICO EE.LL. RECEPITO DALLA L.R. N.30 DEL 23/12/2000.

Parere del Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile del Settore interessato esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Lì, 14-03-2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to GIACALONE DOROTEA

LA GIUNTA MUNICIPALE

-VISTA la superiore proposta di deliberazione;

-VISTI i pareri espressi dai Responsabili dei servizi interessati, di cui all'art.12 della L.R. 23.12.2000 n.30;

- CON VOTI UNANIMI E PALESI dei presenti e votanti, resi per alzata e seduta,

D E L I B E R A

DI APPROVARE E FARE PROPRIA la proposta di deliberazione come sopra riportata e che qui di seguito si intende integralmente trascritta.

RAVVISTATA l'urgenza e la necessità di dare immediata esecuzione alla presente deliberazione;

VISTO l'art. 12 – comma 2° - della L.R. n. 44del 03.12.1991;

CON VOTI UNANIMI E PALESI dei presenti e votanti, resi per alzata e seduta,

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva

Letto approvato e sottoscritto
L'ASSESSORE ANZIANO
f.to Dott. BADALUCCO
LUCA VINCENZO

IL SINDACO
f.to Dott. Giacalone Gaspare

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. GIACALONE ANDREA

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Il Segretario Generale
Dott. **GIACALONE ANDREA**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modificazioni, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi dal 14-03-17 al 29-03-17 (art. 11, comma 1);
Pubblicazione n. 413

COMUNE DI PETROSINO



Dalla Residenza Municipale, li **14-03-2017**

Il Segretario Generale
f.to Dott. **GIACALONE**
ANDREA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 14-03-2017

[X] in quanto dichiarata immediatamente esecutiva (Art.12, comma 2);
[] decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (Art.12, comma 1);

Il Segretario Generale
f.to Dott. **GIACALONE ANDREA**
